

#### MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

# NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2015 E PER IL TRIENNIO 2015 – 2017 DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

(Aggiornamento ai sensi dell'art. 21 comma 11, lettera a) della Legge n. 196/2009)





#### MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

# **SEZIONE I**

- QUADRO DI RIFERIMENTO
- PIANO DEGLI OBIETTIVI
- SCHEDE OBIETTIVI

# Nota Integrativa alla Legge di Bilancio per l'anno 2015 e per il triennio 2015-2017 Quadro di riferimento

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

# 1 Scenario socio economico attuale e previsto nel triennio per i settori di intervento di specifico interesse

I dati relativi all'anno precedente (2014) confermano la fase di debolezza che sta caratterizzando la congiuntura agricola nazionale.

I due principali fattori di freno per l'agricoltura italiana sono rappresentati dai costi di produzione elevati e dalla crisi dei consumi, specie nel mercato interno; quest'ultima, in particolare, non ha permesso incrementi dei prezzi di vendita in grado di compensare l'aumento dei costi. A ciò si aggiunga, l'andamento climatico eccezionalmente negativo registrato nei primi sei mesi dell'anno che ha arrecato danni ingenti, colpendo duramente l'agricoltura italiana.

Qualche segnale positivo giunge invece dalla pubblicazione dei dati Istat sul valore aggiunto in agricoltura nel primo trimestre 2014 e sulle esportazioni agroalimentari nei primi quattro mesi dell'anno, come pure dagli sviluppi del credito in agricoltura.

I dati sull'occupazione, sulla nati- mortalità delle imprese agricole, sul rapporto prezzi all'origine/costi di produzione e sui consumi agroalimentari sono invece piuttosto deludenti.

Dopo la timida ripresa dell'ultimo trimestre del 2013, il PIL è tornato a ridursi nel primo trimestre di quest'anno (-0,1% rispetto al trimestre precedente). La domanda nazionale si conferma debole, a causa della diminuzione degli investimenti (-1,1%), mentre la spesa delle famiglie cresce in modo molto lieve (+0,1%); il dato appare tuttavia significativo dal momento che si tratta della prima variazione positiva dal 2011.

La diminuzione del PIL sarebbe stata più consistente se parallelamente non si fosse verificata una crescita delle esportazioni, che continuano a sostenere l'economia nazionale.

In base agli ultimi dati ISTAT, nel secondo trimestre 2014 l'occupazione agricola ha subito una contrazione. Guardando alle diverse categorie di lavoratori, si può osservare che in agricoltura la diminuzione su base annua è stata lievemente superiore per i lavoratori indipendenti che per i "dipendenti" (-4,8% per i primi e - 4,4% per i secondi).

Nel secondo trimestre 2014 si arresta il processo di ridimensionamento del tessuto imprenditoriale agricolo italiano, grazie ad una lieve crescita (+0,1%) rispetto al primo trimestre, che porta da 760.007 a 760.468 la consistenza di imprese agricole su scala nazionale. Tale dato è riconducibile soprattutto a fattori di stagionalità, che caratterizzano l'evoluzione trimestrale dei dati di nati-mortalità imprenditoriale (normalmente il secondo trimestre presenta i risultati migliori), ma va comunque interpretato in termini positivi se si considera che nel secondo trimestre del 2014 si era registrata una contrazione (-0,7%). In un'ottica tendenziale, tuttavia, la diminuzione di imprese agricole risulta molto consistente, con una perdita di 26.105 unità rispetto al 30 giugno 2013.

Nel primo semestre è stata registrata una sensibile diminuzione della spesa di generi alimentari da parte delle famiglie italiane: secondo quanto rilevato dal Panel famiglie Eurisko il calo su base annua è risultato dell' 1,5% in volume e dell' 1,2% in valore.

Più tonica la domanda estera, che ha permesso nel primo quadrimestre del 2014 una crescita delle esportazioni agroalimentari del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2013, grazie soprattutto ai paesi UE, dove le nostre esportazioni agroalimentari crescono a un passo più accelerato rispetto a quelle extra UE. In crescita anche le importazioni agroalimentari, ma ad un tasso più sostenuto (+3%) rispetto all'export, il che

ha determinato un peggioramento del deficit della bilancia commerciale agroalimentare (+6,5% su base annua).

Tutto ciò premesso, in un siffatto contesto economico-finanziario non ancora stabilizzato e nell'ambito di uno scenario internazionale in evoluzione, diviene, quindi, anche per il triennio 2015-2017 prioritaria l'esigenza di accelerare la realizzazione di politiche di bilancio, combinando azioni di razionalizzazione della spesa con obiettivi di crescita e di sviluppo nei settori di rilevanza strategica dell'agricoltura, dell'ippica e della pesca.

A tal fine, già nell'atto di indirizzo del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, presentato alle Commissioni riunite il 27 marzo 2014, sono state individuate delle ben precise priorità politiche, definite in coerenza con l'assetto organizzativo e con la *mission* attribuita dall'ordinamento al dicastero agricolo che possono essere così declinate:

- 1) Promozione del Made in Italy e rafforzamento delle azioni a tutela dei prodotti di qualità;
- 2) Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca;
- 3) Promozione della cultura della trasparenza e della efficienza amministrativa;
- 4) Tutela degli interessi nazionali in ambito europeo e internazionale.

Si tratta di priorità imprescindibili ai fini del rilancio dell'agricoltura, dell'ippica e della pesca italiane, sulle quali devono essere impiegate in modo efficiente ed efficace le risorse economiche a disposizione. In tale prospettiva, per la definizione degli obiettivi programmatici, si è reso indispensabile il coinvolgimento immediato, attivo e dinamico di tutte le Regioni e delle organizzazioni di categoria.

Il 2015 è l'anno di prima applicazione della riforma della Politica Agricola Comune, varata dal legislatore europeo a fine 2013 e definita nel 2014 con l'adozione di regolamenti attuativi della Commissione e con provvedimenti nazionali applicativi di valenza generale e di orientamento nei riguardi delle funzioni svolte dalle Regioni. Inoltre proseguirà l'attività per lo svolgimento, per la parte agricoltura, del programma del trio della Presidenza del Consiglio dell'Unione europea, cui l'Italia partecipa unitamente a Lettonia e Lussemburgo. Al Ministero è affidato il compito di coordinare i tavoli di discussione nazionali per l'adozione delle ulteriori scelte demandate, sulla base del principio di sussidiarietà, agli Stati membri dalla riforma della Politica Agricola Comune (PAC), ovvero ove possibile la loro revisione. A tal fine, si procederà nel corso dell'anno alla valutazione dell'impatto della riforma a livello nazionale anche in previsione della "health check" (revisione di medio termine) della riforma, tenuto conto della possibilità, concessa agli Stati membri, di rivedere fin dal 2016 alcune determinazioni già assunte. Proseguirà l'attività di supervisione degli Organismi Pagatori, con particolare attenzione rivolta all'Organismo Pagatore AGEA oggetto di un piano d'intervento correttivo disposto nell'aprile 2014. Il Ministero coordinerà le fasi successive alla decisione di liquidazione dei conti FEAGA e FEASR, con particolare riguardo alle procedure di conciliazione, al fine di limitare gli impatti conseguenti alle procedure di rettifica finanziaria della Commissione UE. Particolarmente rilevante sarà, inoltre, la fase d'avvio del Programma di Sviluppo Rurale nazionale, per 2,24 miliardi di euro nel periodo 2014-2020, relativo agli interventi di gestione del rischio, per gli investimenti irrigui e per il miglioramento genetico, che comporterà l'organizzazione della attività di valutazione in itinere, di gestione, di sorveglianza e di consultazione con gli stakeholders, oltre ad una intensa cooperazione interistituzionale con le Regioni.

I recenti dati ISTAT confermano il ruolo rilevante nell'agroalimentare nazionale dei prodotti di qualità registrata: DOP/IGP/STG e da agricoltura biologica. L'Italia è leader, infatti, per numero di prodotti riconosciuti a DOP/IGP/STG, che valorizzano i territori e l'origine, valgono sui mercati 13 miliardi di euro al consumo e sono tutelati da un sistema dei controlli definito dalla Commissione UE efficace e caratterizzato da misure che in molti casi vanno oltre quelle richieste dall'Europa. Acquista centralità l'evento mondiale **Expo 2015**, il cui tema "Nutrire il Pianeta Energia per la Vita", alla luce dei nuovi scenari globali, è volto a promuovere un'alimentazione buona, sana, sufficiente e sostenibile dando visibilità mondiale alla

tradizione, alla creatività e all'innovazione del settore agroalimentare italiano, rappresentando un incentivo per il consumo, sia nazionale che internazionale, dei prodotti di qualità *made in Italy*Per le suesposte ragioni, acquisisce centralità e particolare importanza l'azione Ministero preordinata alla difesa delle produzioni nazionali, attraverso la repressione dei fenomeni di "concorrenza sleale", correlati alla immissione sul mercato di imitazioni e surrogati contraffatti.

Nel settore della pesca e dell'acquacoltura, gli obiettivi, che continueranno ad essere perseguiti, sono volti a coordinare a livello nazionale ed internazionale l'attività normativa riguardante il settore, l'attività in materia di ricerca scientifica e la gestione del programma di raccolta dei dati alieutici, oltre alla gestione dei rapporti con l'Unione Europea, organismi, enti ed organizzazioni multilaterali, ponendo attenzione al miglioramento della competitività delle imprese del settore, attraverso misure socio economiche, nell'ambito del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura, in conformità al processo di razionalizzazione dello sforzo di pesca. L'attivazione del nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), unitamente alla conclusione del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), ricoprirà un ruolo preminente nelle attività strategiche per il settore, come anche lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza di tutte le autorità di controllo nazionali competenti per il rispetto delle norme della Politica Comune della Pesca (PCP), la realizzazione della raccolta, del trattamento e della certificazione dei dati sulle attività di pesca ai sensi del regolamento (CE) n. 1224/2009.

In attuazione della legge 3 febbraio 2011, n. 4, il Corpo forestale dello Stato proseguirà la collaborazione nelle Sezioni di polizia giudiziaria, al fine di rafforzare la prevenzione e la repressione degli illeciti in materia agro ambientale, nonché di favorire il contrasto della contraffazione dei prodotti agroalimentari protetti. Inoltre, tenuto conto delle disposizioni contenute nel d.Lgs. 15 novembre 2012, n.218, che ha modificato il codice delle legge antimafia e delle misure di prevenzione, sarà altresì assicurato supporto alla D.I.A. per l'attività di analisi sullo scambio delle informazioni di interesse connesse, tra l'altro, al contrasto delle attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti.

Nell'ambito delle attività di carattere generale e delle attività di supporto, resta fermo l'impegno a razionalizzare l'impiego delle risorse finanziarie, in applicazione delle disposizioni per il contenimento della spesa pubblica.

#### 2 Quadro normativo e regolamentare di riferimento – aspetti organizzativi

L'organizzazione degli Uffici amministrativi è disciplinata, a partire dal 2 ottobre 2013, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105 (Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10- ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135). In data 13 febbraio 2014, è stato emanato il decrto ministeriale n. 1622 con il quale sono individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del citato

#### La struttura risulta così definita:

D.P.C.M. n. 105/2013.

MISSIONI /PROGRAMMI	CENTRI DI RESPONSABILITA'	CENTRI DI COSTO
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	DIPEISR (CRA 2)	PIUE - DISR
Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	DIQPAI (CRA 3)	PQAI –PEMAC –AGRET
Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	ICQRF (CRA 4)	ICQRF – CC PAA
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubb	oliche.	
Indirizzo politico	GABINETTO (CRA 1)	GABINETTO -OIV -
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.	DIQPAI (CRA 3)	AGRET
Fondi da ripartire		
Fondi da assegnare	DIQPAI (CRA 3)	AGRET
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambient	te	
Tutela e conservazione della fauna e della flora e		
salvaguardia della biodiversità	CFS (CRA 5)	CFS
Ordine pubblico e sicurezza		
Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano	CFS (CRA 5)	CFS
Soccorso civile		
Interventi per soccorsi	CFS (CRA 5)	CFS

La regolamentazione degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance rinviene dal D.P.R. 14 febbraio 2012, n. 42, con il quale sono state apportate modifiche al precedente decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 303, in materia di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, a norma dell'art. 14 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

			Previsior	ni 2015	Prevision	าi 2016	Previsioni 2017		
Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	
1 Agricol	tura, politiche agroalimentari e ¡	oesca (009)	679.389.813	605.924.218	601.629.627	531.995.667	592.978.403	523.814.545	
	1.2 Politiche europee ed interr	nazionali e dello sviluppo rurale (009.002)	374.266.304	298.482.477	293.852.322	217.972.989	291.028.882	215.257.148	
	(DIPARTIMENTO DELLE POLIT RURALE)	TICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO							
		75 Tutela interessi nazionali in ambito UE e internazionale,nel contesto della politica agricola comune con particolare riguardo ai settori oggetto di riforma	4.634.173		4.618.565		4.604.799		
		76 Miglioramento competitività sistema agricolo italiano e delle aree rurali, anche attraverso I attuazione di misure di gestione del rischio e prevenzione delle crisi	134.744.121		14.870.980		14.855.854		
	77 Conservazione risorse ambientali, della biodiversità, mitigazione degli effetti negativi derivanti dal cambiamento climatico ed investimenti irrigui  78 Promozione della ricerca e dell innovazione nel settore agricolo agroalimentare e rurale		84.014.251		82.977.625		79.453.707		
			108.643.145		107.236.999		107.987.278		
		79 Attuazione in ambito nazionale della politica agricola comune ed assistenza tecnica	1.710.672		1.724.921		1.720.442		
		80 Rilancio settore zootecnico	40.519.942		82.423.232		82.406.802		
	agroindustriale e forestale (00	epressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, 9.005)	40.068.711	50.533.897	40.096.287	51.694.006	40.032.785	51.749.195	
		TORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI)							
		38 Sicurezza e qualità agroalimentare	1.390.329		1.385.702		1.385.440		
		69 Irrogazione di sanzioni amministrative e pecuniarie per tutti gli illeciti commessi nel comparto agroalimentare e dei mezzi di produzione agricola	4.567.916		4.571.720		4.564.251		
	70 Prevenzione e repressione delle frodi attraverso analisi di laboratorio sui campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura		9.309.886		9.317.637		9.302.417		
		73 Favorire la salvaguardia delle produzioni nazionali di qualità regolamentata attraverso la vigilanza sulle strutture di controllo pubbliche e private	1.875.902		1.877.464		1.874.397		
		74 Prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione attraverso programmi di controllo, anche relativi ai nuovi canali di commercializzazione sul Web	22.924.678		22.943.764		22.906.280		

			Previsior	ni 2015	Previsio	ni 2016	Previsioni 2017		
Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	
	tecnici di produzione (009.006)	n qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi )	265.054.798	256.907.844	267.681.018	262.328.672	261.916.736	256.808.202	
	(DIPARTIMENTO DELLE POLIT IPPICHE E DELLA PESCA)	ICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,							
		13 Implementazione misure,legislazione nazionale e controllo in materia di pesca.	39.363.331		35.607.899		35.942.430		
		84 Programmazione e applicazione della Politica comune della pesca (PCP), attivazione F.E.A.M.P. e termine programma F.E.P.	1.064.991		1.061.767		1.061.641		
		85 Sostegno della competitivita' del sistema agroalimentare attraverso il rafforzamento di strumenti finanziari e creditizi, la promozione di forme di aggregazione nell'ambito delle filiere anche minori e no food	1.796.431		10.785.968		10.785.419		
		86 Valorizzazione dell'agroalimentare italiano anche attraverso azioni promozionali e di comunicazione - Expo 2015	8.970.795		8.923.256		2.919.654		
		87 Educazione e informazione su corretto consumo di prodotti agroalimentari (riso e latte)	1.406.020		1.402.172		1.402.171		
		88 Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una piu' efficiente programmazione, gestione ed erogazione delle risorse disponibili soprattutto al fine di salvaguardarne la base occupazionale	197.487.640		195.096.042		195.032.496		
		90 Reingegnerizzazione e semplificazione dei processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualita' dei servizi in coerenza con il programma dell'integrita' e della trasparenza dell'azione amministrativa e il piano anticorruzione	1.016.150		1.011.818		1.011.819		
		91 Sviluppo dei sistemi ICT al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	13.949.440		13.792.096		13.761.106		
2 Svilupp	o sostenibile e tutela del territor		193.571.664	203.489.932	201.580.663	212.477.019	197.994.472	209.025.140	
	2.1 Tutela e conservazione del (018.007)	la fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita'	193.571.664	203.489.932	201.580.663	212.477.019	197.994.472	209.025.140	
	(CORPO FORESTALE DELLO STATO)								
		9 Tutela dell' ambiente e salvaguardia della biodiversità.	193.571.664		201.580.663		197.994.472		
3 Ordine	Ordine pubblico e sicurezza (007)		173.822.419	174.110.872	172.458.758	178.787.699	169.878.718	174.505.541	
	3.1 Sicurezza pubblica in ambi	·	173.822.419	174.110.872	172.458.758	178.787.699	169.878.718	174.505.541	
	(CORPO FORESTALE DELLO S	STATO)							

			Prevision	ni 2015	Previsio	ni 2016	Previsioni 2017		
Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	
		7 Controllo del territorio, prevenzione e repressione reati agroambientali.	173.822.419		172.458.758		169.878.718		
4 Soccors	so civile (008)		129.168.518	115.879.366	120.116.391	122.717.607	118.342.135	120.197.22	
	4.1 Interventi per soccorsi (008	8.001)	129.168.518	115.879.366	120.116.391	122.717.607	118.342.135	120.197.22	
	(CORPO FORESTALE DELLO S	STATO)							
		8 Interventi di protezione civile e antincendio boschivo.	400 400 540		420 440 204		440 242 425		
5 Sarvizi i	stituzionali e generali delle amr	•	129.168.518		120.116.391		118.342.135		
J Gel VIZI I	5.1 Indirizzo politico (032.002)	21.201.713	19.521.089	21.296.144	19.285.202	21.094.666	19.304.76		
		TTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO)	8.736.538	7.158.032	8.736.864	7.154.896	8.586.458	7.182.16	
	(O/IDINETTO E OFFICIALITY	I THE OCCUPATION FROM THE OF EIGHT SEE MINIOTHON							
		18 Azione di supporto al Ministro nelle funzioni di indirizzo politico da parte del Gabinetto e degli altri Uffici di diretta collaborazione	8.736.538		8.736.864		8.586.458		
	5.2 Servizi e affari generali per	le amministrazioni di competenza (032.003)	12.465.175	12.363.057	12.559.280	12.130.306	12.508.208	12.122.60	
	(DIPARTIMENTO DELLE POLIT IPPICHE E DELLA PESCA)	TICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,							
		92 Razionalizzazione della gestione ed erogazione dei servizi di carattere generale e in gestione unificata, inclusa l'attività contrattuale per acquisizione di beni e servizi di uso comune	4.214.628		4.328.613		4.304.964		
		93 Gestione delle risorse umane e sviluppo delle attività di formazione e assistenza del personale compreso il trattamento economico e la determinazione dell'indennità di quiescenza	7.438.856		7.422.035		7.398.324		
		94 Coordinamento nella programmazione delle risorse finanziarie ed economiche e vigilanza amministrativa ed assistenza agli enti pubblici e società partecipate ex DPCM 105 del 2013	811.691		808.632		804.920		
6 Fondi da	a ripartire (033)		83.175.080	75.000.000	92.456.590	83.800.000	118.046.366	110.000.00	
	6.1 Fondi da assegnare (033.0	•	83.175.080	75.000.000	92.456.590	83.800.000	118.046.366	110.000.00	
	(DIPARTIMENTO DELLE POLIT IPPICHE E DELLA PESCA)	TICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,	03.179.000	73.000.000	92.400.090	03.000.000	110.040.300		

				ni 2015	Prevision	ni 2016	Previsioni 2017	
Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)
	81 Ripartizione dei capitoli-fondo allocati nel programma Fondi da assegnare		28.175.080		33.056.590		18.046.366	
82 Ripartizione dei capitoi fondo istituiti nel programma fondi d assegnare a seguito delle ricognizioni dei residui passivi e residui passivi perenti ex art. 49 del dl 66 del 2014		55.000.000		59.400.000		100.000.000		
		1.280.329.207	1.193.925.475	1.209.538.173	1.149.063.194	1.218.334.760	1.156.847.220	

Missione	1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)
Programma	1.2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (009.002)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

Obiettivo		75 - Tutela interessi nazionali in ambito UE e internazionale,nel contesto della politica agricola comune con particolare riguardo ai settori oggetto di riforma					
Descrizione	Il Dipartimento assicurerà la partecipazione, per il comparto agricolo, ai lavori del Consiglio e della Commissione europea e garantirà il monitoraggio dei lavori del Parlamento europeo. Parteciperà inoltre ai principali consessi internazionali, quali WTO, Codex alimentarius, OCSE, G20 Agricoltura, OIV, COI e Unesco, con I obiettivo di tutelare gli interessi agroalimentari nazionali. Nella strategia generale attuativa della Politica agricola comune, per tenere in debita considerazione i più alti requisiti ambientali, occorrerà rafforzare gli strumenti di integrazione tra i due pilastri della Pac, programmando le relative risorse sinergicamente, introducendo i nuovi strumenti da essa previsti, anche per colmare la graduale riduzione del sostegno del premio unico aziendale. Sarà inoltre necessario valorizzare la produzione di beni e servizi ambientali e dedicare una particolare attenzione alle aree rurali, soprattutto quelle meno sviluppate, da raggiungere con politiche specifiche						
Obiettivo str	ategico	Si	Priorità politica	Tutela degli interessi nazionali in ambito europeo e internazionale			
Obiettivo rel	ativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario				
Stanziamenti in corso d'anno			Motivazione Stanziamenti in corso d'anno				

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti ili cycompetenza per la realizzazione deli obiettivo	4.634.173	4.618.565	4.604.799

Codice e descrizione	1 - Dossier preparatori lavori CSA comitati e gruppi di lavoro dell Unione europea	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Fonte del dato		Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo			90%	>90%	>90%	

Obiettivo	76 - Miglioramento competitività sistema agricolo italiano e delle aree rurali, anche attraverso I attuazione di									
	misure di gestione del ris	chio	e prevenzione del	e crisi						
Sarà attribuita particolare attenzione al rafforzamento dell integrazione di filiera in comparti produttivi strategici, quali il comparto ortofrutticolo, ed al miglioramento della trasparenza del mercato. Col programma nazionale di sviluppo rurale di gestione del rischio, il Dipartimento garantirà la continuità, il perfezionamento e I ampliamento di un sistema esistente e performante di sostegno alle assicurazioni agricole agevolate, puntando a superare le eccessive concentrazioni dell utilizzo degli strumenti assicurativi che si riscontrano a livello territoriale, settoriale e dimensionale. Saranno regolamentati gli strumenti più innovativi introdotti dalla politica comunitaria, quali i fondi di mutualizzazione e lo strumento di stabilizzazione del reddito (IST), in modo coerente alla liberalizzazione dei servizi e ampliando la massa critica necessaria ad un funzionamento più efficace ed efficiente										
Obiettivo strategico			Priorità politica			occupazio della qual	ne dello svilupp ine, della compe ita' nel settore a intare, ippico e	etitivita' e agricolo,		
Obiettivo rela	ativo a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario						
Stanziamenti	in corso d'anno	No	Motivazione Stanzi	ione Stanziamenti in corso d'anno						
Stanziamenti in c/competenza per la realizzazio			ll'obiettivo			2015	2016	2017		
						134.744.121	14.870.980	14.855.854		
		In	dicatori: dati a	nagrafici e va	alori					
Codice e descrizion	1 - Incremento valore PLV co delle crisi, rispetto al triennio riferimento € 6.028.141.985)	2011-	-	Tipologia	Indica	tore di risultato	(output)			
Fonte del dato				Unità di misura	percei	ntuale				
Metodo di calcolo						>1%	>1%	>1%		
Codice e descrizion	2 - Incremento valore medio inferiore alla media nazional		elle superfici con titolo	Tipologia	Indica	tore di risultato	(output)			
Fonte del dato				Unità di misura	conte	il valore medio sarà definito in ragione dei criteri attuativi contenuti nel DM 18.11.14 con riferimento al valore unitario iniziale e al valore unitario nazionale dei diritti all aiuto, orientativamente tra ottobre 2015 e marzo 2016				
Metodo di calcolo						>3%	>3%	>3%		

Obiettivo	77 - Conservazione risor cambiamento climatico		•	diversità, mitigaz	ione (	degli effett	i negativi deriva	nti dal	
Descrizione	Sarà data attuazione alle linee di programmazione nazionale relative ai rapporti tra agricoltura e ambiente per determinare le condizionalità di accesso alle risorse della Pac. Saranno definite le misure di riduzione dell inquinamento da nitrati, in relazione alle esigenze del settore agricolo e del settore energetico. Proseguirà I implementazione del Piano uso sostenibile fitofarmaci. Sarà attuato il sistema di consulenza aziendale istituito dalla legge n. 116 del 2014. Proseguirà I opera di rafforzamento del sistema nazionale fitosanitario, alla luce delle ipotesi di riordino normativo in discussione a livello comunitario, tenuto conto dei rilevanti impegni che sono occorsi a partire dal 2014 per fronteggiare numerose emergenze fitosanitarie. Nell ambito degli investimenti in infrastrutture irrigue I azione si inserirà nel contesto di applicazione della Direttiva Acque 2000/60; I approccio a livello nazionale garantirà un efficace ed efficiente tutela delle risorse idriche regione dello sviluppo. della promozione dello sviluppo. della regione della promozione dello sviluppo. della regione della promozione dello sviluppo. della regione della promozione della p								
Obiettivo strategico			Priorità politica			Promozione dello sviluppo, dell occupazione, della competitivita' e della qualita' nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca			
Obiettivo rel	ativo a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario					
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno						
Stanziamenti in	c/competenza per la realizzazi	one de	ell'obiettivo			2015	2016	2017	
						84.014.251	82.977.625	79.453.707	
		lr	ndicatori: dati a	nagrafici e va	lori				
Codice e descrizion	ne 1 - Incremento SAU apparte svantaggiate che beneficerà			Tipologia	Indica	itore di realizzaz	zione finanziaria		
Fonte del dato				Unità di misura	perce	ntuale			
Metodo di calcolo						>3% >3% >3%			
Codice e descrizion	ne 2 - Decisione comunitaria di operativo nazionale, misura		•	Tipologia	Indica	ndicatore di impatto (outcome)			
Fonte del dato				Unità di misura	appro	pprovazione PON			
Metodo di calcolo						Si	si	si	

Obiettivo	78 - Promozione della rio	erca	e dell innovazione	nel settore agric	olo a	groaliment	are e rurale	
Descrizione	La ricerca è leva determinante per accrescere la capacità concorrenziale dell agroalimentare italiano e il soddisfacimento della società civile; I azione promuoverà tecnologie innovative per le aziende agricole, la gestione sostenibile delle foreste, il benessere degli animali, la salvaguardia, ripristino, valorizzazione degli ecosistemi, la promozione dell'uso efficiente delle risorse naturali e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio. Sarà favorito il processo di internazionalizzazione e collocazione delle produzioni nazionali sui mercati esteri, a cominciare da tutte le opportunità offerte da EXPO 2015. La strategia del Partenariato Europeo in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura (PEI) sarà incentrata sulla nuova figura del Gruppo Operativo, un partenariato aggregato dal comune interesse di risolvere un problema specifico dovranno programmare, gestire ed attuare interventi innovativi nelle aziende agricole e forestali							
Obiettivo str			Priorità politica			Promozio occupazio della qual	ne dello svilupp one, della compo ita' nel settore a	o, dell etitivita' e agricolo,
						agroalime	entare, ippico e	della pesca
Obiettivo rel	ativo a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario				
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanzia	menti in corso d'a	anno			
						2015	2016	2017
Stanziamenti in	c/competenza per la realizzazio	one de	ll'obiettivo	10		108.643.145	107.236.999	107.987.278
		In	dicatori: dati ar	nagrafici e val	ori			
Codice e descrizio				Tipologia	Indica	tore di impatto	(outcome)	
Fonte del dato	internazionali di ricerca cui il	Mipaa	rpartecipa	Unità di misura	numei	ro centri di rice	rca	
Metodo di calcolo						12	12	12
Obiettivo	79 - Attuazione in ambit	o naz	ionale della politica	a agricola comun	e ed	assistenza <sup>-</sup>	tecnica	
Descrizione								
Obiettivo str			Priorità politica			Semplificazione e accelerazione del processo di attuazione della Politica Agricola Comune		
Objettivo rel	ativo a risorse traferite	No	Categoria del bene	eficiario		ASTICUIA C	Jonnanc	
	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanzia		anno			
Stanziament	i iii cursu u annu	INO	IVIOLIVALIUITE SLAIIZIA		a11110			

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo

2015

1.710.672

2016

1.724.921

1.720.442

Codice e descrizione	1 - Elaborazione Linee nazionali di consulenza aziendale	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)			
Fonte del dato		Unità di misura	emanazione linee			
Metodo di calcolo			1 1 1			
Codice e descrizione	2 - Adozione provvedimenti attuativi della Pac	Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Fonte del dato		Unità di misura	emanazione atti			
Metodo di calcolo			5	5	5	

Obiettivo	80 - Rilancio settore zootecnico							
Descrizione	Sarà posta attenzione all impatto delle nuove regole sui comparti sensibili, quali quello zootecnico. Particolare impegno sarà rivolto ad azioni di miglioramento della trasparenza del mercato. In relazione alla conservazione e al miglioramento delle risorse genetiche animali, strategie e soluzioni innovative creeranno un nuovo modello integrato che consentirà al sistema zootecnico nazionale di rispondere agli obiettivi della Politica di Sviluppo Rurale. Una maggiore sinergia tra gli attori che operano all'interno del settore zootecnico, permetterà la cooperazione orizzontale e verticale a livello nazionale su precisi temi, quali la biodiversità, la selezione genetica, la sanità e il benessere animale, la sicurezza alimentare, la tracciabilità e l impatto ambientale. La creazione di banche dati Open Data consentirà alle aziende, istituti di ricerca, enti, consulenti, di accedere ad informazioni omogenee, attendibili, tecnologicamente uniformi e aderenti a standard internazionali							
Obiettivo strategico			Priorità politica	Promozione dello sviluppo, dell occupazione, della competitivita' e della qualita' nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca				
Obiettivo rel	ativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario					
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno		·			
				2015	2016	2017		

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in Cycompetenza per la realizzazione deli obiettivo	40.519.942	82.423.232	82.406.802

			1							
Indicatori: dati anagrafici e valori										
Codice e descrizione	1 - Decisione comunitaria di approvazione Programma operativo nazionale, misura biodiversità	Tipologia	Indicatore di impatto	Indicatore di impatto (outcome)						
Fonte del dato		Unità di misura	approvazione PON							
Metodo di calcolo			si	si	si					
Codice e descrizione	2 - Avvio piano di controllo ed eradicazione IBR bovini (anno 2015); incremento allevamenti ufficialmente negativi a IBR (anni successivi)	Tipologia	Indicatore di risultato (output)							
Fonte del dato		Unità di misura	avvio dei piani di con	avvio dei piani di controllo						
Metodo di calcolo			si	si	si					
Codice e descrizione	6 - Avvio nuovo piano selezione animali geneticamente resistenti alla scrapie (anno 2015); incremento ovini geneticamente resistenti alla screpie (anni successivi)	Tipologia	Indicatore di risultato (output)							
Fonte del dato		Unità di misura	avvio del piano							
Metodo di calcolo			si si si							

Missione	1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)
Programma	1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (009.005)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Obiettivo	38 - Sicurezza e qualità agroalimentare						
Descrizione	Attività delegate dall'aut	Attività delegate dall'autorità giudiziaria e controlli in materia di tutela della sicurezza e qualità alimentare					
Obiettivo str	Obiettivo strategico		Priorità politica				
Obiettivo rel	Obiettivo relativo a risorse traferite		Categoria del beneficiario				
Stanziamenti in corso d'anno		No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno				

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti ili Cycompetenza per la realizzazione dell'obiettivo	1.390.329	1.385.702	1.385.440

### Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Numero imprese controllate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Fonte del dato	Rilevazione da procedure informatiche interne	Unità di misura	N imprese			
Metodo di calcolo	somma imprese controllate		600	600	600	

Obiettivo	69 - Irrogazione di sanzioni amministrative e pecuniarie per tutti gli illeciti commessi nel comparto agroalimentare e dei mezzi di produzione agricola						
Descrizione		struttoria e definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza mediante l'emissione del provvedimento finale (ordinanza ingiunzione o ordinanza di archiviazione).					
Obiettivo str	ategico	No	Priorità politica				
Obiettivo rel	Obiettivo relativo a risorse traferite		Categoria del beneficiario				
Stanziament	Stanziamenti in corso d'anno		Motivazione Stanziamenti in corso d'anno				

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in Geompetenza per la realizzazione dell'objettivo	4.567.916	4.571.720	4.564.251

### Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di ordinanze di ingiunzione di pagamento o di archiviazione	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica					
Fonte del dato	rilevazioni su sistema informativo interno	Unità di misura	ordinanze	ordinanze				
Metodo di calcolo	somma delle ordinanze di ingiunzione di pagamento e di archiviazione effettuate		1800 1750 1720					
Codice e descrizione	2 - Efficacia deterrente del sistema sanzionatorio con particolare riferimento alla salvaguardia delle produzioni agroalimentari di qualità che valorizzano e danno lustro al made in Italy	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)					
Fonte del dato	rilevazioni su sistema informativo interno	Unità di misura	%					
Metodo di calcolo	N.ro ordinanze emesse relativamente alle contestazioni per violazioni riguardanti prodotti a denominazione di origine/ N.ro ordinanze emesse relativamente alle contestazioni per		50%	50%	50%			

violazioni riguardanti gli altri settori di competenza

Obiettivo	70 - Prevenzione e repressione delle frodi attraverso analisi di laboratorio sui campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura								
Descrizione		Accertamenti analitici dei campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura, finalizzati alla prevenzione e repressione delle frodi							
Obiettivo str			No	Priorità politica					
Obiettivo re	ativo	a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario				
Stanziament	i in co	orso d'anno	No	Motivazione Stanzia	menti in corso d'	anno			
Stanziamenti ir	ı c/con	npetenza per la realizzazio	one de	ll'obiettivo			2015	2016	2017
							9.309.886	9.317.637	9.302.417
			In	dicatori: dati ar	nagrafici e val	lori			
Codice e descrizio	ne	2 - numero dei campioni ana	lizzati		Tipologia	Indica	tore di realizzaz	ione fisica	
Fonte del dato		Rilevazione su sistema inforn	nativo i	interno	Unità di misura	N.ro c	ampioni		
Metodo di calcolo		somma dei campioni analizza	ati				9110	9000	8900
Obiettivo		Favorire la salvagua Itture di controllo pul		•	zionali di qualità	regol	amentata a	attraverso la vig	ilanza sulle
Descrizione	Ver mo	ifica del possesso e d mento del rilascio de 'imparzialità e della t	el ma Il'aut	antenimento da par orizzazione, della c	orretta applicazi	one c	lel piano di	controllo, della	
Obiettivo str				Priorità politica					
Obiettivo re	lativo	a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario				
Stanziament	i in co	orso d'anno	No	Motivazione Stanzia	menti in corso d'	anno			
							2015	2016	2017
Stanziamenti ir	ı c/con	npetenza per la realizzazio	one de	ll'obiettivo			1.875.902	1.877.464	1.874.397
			In	dicatori: dati ar	nagrafici e val	lori			
Codice e descrizio	ne	1 - Audit realizzati			Tipologia	Indica	tore di realizzaz	ione fisica	1
Fonte del dato		Rilevazione su sistema inform	nativo i	interno	Unità di misura	N.ro a	audit		
Metodo di calcolo	olo somma degli audit realizzati						40	40	40
Obiettivo 74 - Prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione attraverso programmi di controllo, anche relativi ai nuovi canali di commercializzazione sul Web					oduzione				
Descrizione Accertamenti ispettivi lungo le filiere dei pro prelievo di campioni, finalizzati alla prevenzi			e filiere dei prodot	ti agroalimentar	i e de	i mezzi tecı		tura e	
Obiettivo str			No	Priorità politica					
Obiettivo re	ativo	a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario				
Stanziament	i in co	orso d'anno	No	Motivazione Stanzia	menti in corso d'	anno			

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo

2016

22.943.764

22.924.678

2017

22.906.280

Codice e descrizione	1 - Numero dei controlli ispettivi	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Rilevazione su sistema informativo interno	Unità di misura	N.ro controlli ispettivi		
Metodo di calcolo	somma dei controlli ispettivi effettuati	effettuati 34606 33000			32000
Codice e descrizione	2 - Efficacia dei controlli ispettivi in termini di illeciti accertat	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)		
Fonte del dato	Rilevazione su sistema informativo interno	Unità di misura	%		
Metodo di calcolo	Numero di illeciti accertati/Numero di controlli ispettivi eseguiti		11%	10%	9%

Missione	1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)
Programma	1.5 Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (009.006)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

	produzione (009.006)								
Centro di	_		O DE	LLE POLITICHE CON	APETITIVE DELLA	A QUA	LITA' AGRO	ALIMENTARE, I	PPICHE E
Responsabilità DELLA PESCA									
Obiettivo	13 - Impl	ementazione m	isure	legislazione nazior	nale e controllo i	in mat	eria di pes	ca.	
Descrizione	Realizzazione della trattazione e della rappresentanza della pesca e acquacoltura in sede nazionale,comunitaria ed internazionale;della disciplina generale e coordinamento delle politche relative alle attività di pesca e acquacoltura in materia di gestione delle risorse ittiche marine;della gestione degli aiuti di stato in materia di pesca e acquacoltura e della gestione del fondo per il credito peschereccio;delle attività di ricerca applicate alla pesca e all'acquacoltura;deicompiti di tutela e valorizzazione,controllo della qualità dei prodotti ittici;degli adempimenti nazionali relativi al Fondo Europeo della Pesca (FEP)								
Obiettivo str	ategico		No	Priorità politica					
Obiettivo rel	ativo a ris	orse traferite	No	Categoria del ben	eficiario				
Stanziament	i in corso (	d'anno	No	Motivazione Stanzia	amenti in corso d'	anno			
Stanziamenti in	.c/compotor	nza per la realizzazio	ono do	ll'abiattiva	]		2015	2016	2017
Stanziamenti in	r c/competer	iza per la realizzazio	nie de	ii obiettivo			39.363.331	35.607.899	35.942.430
			In	dicatori: dati a	nagrafici e va	lori			
Codice e descrizio	ne 10 - El	aborazione licenze pro	gramm	ate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Fonte del dato	Archiv	io licenze pesca			Unità di misura	licenza pesca			
Metodo di calcolo						>=7000 >=7000 >=7000			
Codice e descrizio	ne 11 - Ra	azionalizzazione dello s	forzo d	i pesca	Tipologia	Indica	tore di impatto	(outcome)	
Fonte del dato	Δrchiv	in licenze nesca			Unità di misura	mln di	i unità		

indicatori: dati anagrafici e valori										
Codice e descrizione	10 - Elaborazione licenze programmate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica							
Fonte del dato	Archivio licenze pesca	Unità di misura	licenza pesca							
Metodo di calcolo			>=7000 >=7000		>=7000					
Codice e descrizione	11 - Razionalizzazione dello sforzo di pesca	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)							
Fonte del dato	Archivio licenze pesca	Unità di misura	mln di unità							
Metodo di calcolo	Gt (Gros tonnage - tonnellaggio di stazza lorda)*giorni medi di pesca in mln di unità		>=6,5 >=6,5		>=6,5					
Codice e descrizione	8 - Livello occupazionale del settore	Tipologia	Indicatore di impatto	(outcome)						
Fonte del dato	IPSEMA	Unità di misura	nr addetti nel settore							
Metodo di calcolo	Posti di lavoro creati o mantenuti		15000	15000	15000					
Codice e descrizione	9 - EMANAZIONE PROVVEDIMENTI NORMATIVA NAZIONALE E COMUNITARIA	Tipologia	Indicatore di risultato (output)							
Fonte del dato	GURI - GUCE	Unità di misura	atto							
Metodo di calcolo			>=25 >=25 >=25							

Obiettivo		- Programmazione e a gramma F.E.P.	applio	cazione della Politic	a comune della	pesca	(PCP), atti	vazione F.E.A.M	.P. e termine
Descrizione	app soc tal	craverso tale obiettivo si intende affrontare la riforma della politica comune della pesca (PCP), con un proccio globale alla gestione della pesca in Europa finalizzata, anche attraverso I utilizzo di strumenti cio-economici, a garantire la sopravvivenza degli stock ittici ed un razionale sfruttamento delle risorse. A fine si intende altresì dare definitiva esecuzione alle misure introdotte dal FEP e coordinare I avvio dell uazione di quanto previsto dal nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).							
Obiettivo str			Si	Priorità politica			Promozio occupazio della qual	ne dello sviluppone, della compe ita' nel settore a entare, ippico e o	o, dell etitivita' e agricolo,
Obiettivo rel	ativo	a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario			, I .	•
Stanziament	i in c	orso d'anno	No	Motivazione Stanzia	amenti in corso d'a	anno			
Stanziamenti in	r c/cor	npetenza per la realizzazio	one de	all'ohiettivo			2015	2016	2017
Jeanziamenti in	1 6/601	npetenza per la realizzazio	one de	en objectivo			1.064.991	1.061.767	1.061.641
			lr	ndicatori: dati a	nagrafici e val	lori			
Codice e descrizio	ne	1 - nr provvedimenti ammini all'obiettivo	strativi	emanati connessi	Tipologia	Indicat	ore di realizzaz	ione fisica	
Fonte del dato		GURI			Unità di misura	atti en	nanati		
Metodo di calcolo	etodo di calcolo						>=8	>=8	>=8
Codice e descrizio	ne	2 - Emanazione provvedimer	nti prog	grammati (FEP/FEAMP)	Tipologia	Indicat	ore di realizzaz	cione fisica	
Fonte del dato		SIPA			Unità di misura	provve	provvedimento		
Metodo di calcolo							>=300	>=300	>=300
Codice e descrizio	ne	3 - Capacita' reddituale degli (profitto lordo/battello)	operat	tori del comparto pesca	Tipologia	Indicat	ore di impatto	(outcome)	
Fonte del dato		Programma operativo FEP			Unità di misura	Euro		-	
Metodo di calcolo		Redditività Profitto lordo/ba	ttello			7500 7500		7500	
Obiettivo		- Sostegno della comp Inziari e creditizi, la p		_					
Descrizione	valo inte	ntratti di filiera attrav ore aggiunto. Promoz erventi sul mercato. I ditizi e misure per l'at	ione Politi	di nuove modalità che di sostegno alle	di organizzazion e imprese agroal	e per	aggregare	l'offerta e progr	ammare
Obiettivo strategico		Si	Priorità politica			occupazio della qual	ne dello svilupp ne, della compe ita' nel settore a entare, ippico e d	etitivita' e agricolo,	
Obiettivo relativo a risorse traferite No		Categoria del ben	eficiario						
Stanziament	i in c	orso d'anno	No	Motivazione Stanzia	amenti in corso d'a	anno			
Stanziamenti in	ı c/cor	npetenza per la realizzazio	one de	ell'obiettivo			2015	2016	2017
							1.796.431	10.785.968	10.785.419

### Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Incremento valore aggiunto di filiera realizzato/ incremento di valore aggiunto di filiera programmato	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)		
Fonte del dato		Unità di misura	valore aggiunto filiera		
Metodo di calcolo	Rapporto		80%	80%	80%

Obiettivo	86 - Valorizzazione dell'agroalimentare italiano anche attraverso azioni promozionali e di comunicazione - Expo 2015							
Descrizione	Attivita' diretta al sostegno delle imprese di trasformazione e commercializzazione che hanno posto in essere il percorso di qualita' diretto all'elevazione degli standard di qualita'. Agricoltura biologica. Expo 2015							
Obiettivo strategico       Si       Priorità politica       Promozione dello sviluppo occupazione, della compe della qualita' nel settore a			Promozione dello sviluppo, dell occupazione, della competitivita' e della qualita' nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca					
Obiettivo relativo a risorse traferite		No	Categoria del beneficiario					
Stanziamenti in corso d'anno			Motivazione Stanziamenti in corso d'anno					

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziament in Geompetenza per la realizzazione dell'objettivo	8.970.795	8.923.256	2.919.654

### Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - nr. start up finanziate per partecipazione a Expo2015/n. start up finanziate previsto	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Banca dati interna	Unità di misura	iniziativa "start up"		
Metodo di calcolo			100%	0%	0%

Obiettivo	87 - Educazione e informazione su corretto consumo di prodotti agroalimentari (riso e latte)							
Descrizione	Azioni dirette ad assicurare l'educazione e l'informazione sulla sicurezza alimentare mediante la promozione del consumo dell'agroalimentare di qualita'							
Obiettivo strategico			Priorità politica	Promozione dello sviluppo, dell occupazione, della competitivita' e della qualita' nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca				
Obiettivo rel	ativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario					
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno					

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in C/Competenza per la realizzazione deli obiettivo	1.406.020	1.402.172	1.402.171

Codice e descrizione	1 - 1-Programma Frutta nelle scuole a.s. 2014/2015: incremento del consumo della frutta da parte dei bambini destinatari del programma/consumo della frutta da parte dei bambini destinatari del programma	Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)		
Fonte del dato	ISMEA	Unità di misura	porzioni di frutta		
Metodo di calcolo	incremento del consumo della frutta da parte dei bambini destinatari del programma/consumo della frutta da parte dei bambini destinatari del programma		>=80%	>=80%	>=80%

Obiettivo	88 - Stabilizzazione del c erogazione delle risorse	-	* *	-			_	e ed	
Descrizione	attraverso la razionalizza (riposizionamento del ru	Assicurare continuita' e regolarita' del flusso finanziario delle risorse destinate al comparto ippico anche ttraverso la razionalizzazione dei rapporti con gli operatori ippici e l' ottimizzazione delle relative procedure riposizionamento del ruolo degli ippodromi nel sistema ippico; valorizzazione della professionalita' dei unzionari addetti al controllo e disciplina delle corse; altre attività istituzionali)							
Obiettivo strategico		Si	Priorità politica	Priorità politica			Promozione dello sviluppo, dell occupazione, della competitivita' e della qualita' nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca		
Obiettivo rela	ativo a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario					
Stanziamenti	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanzi	amenti in corso d	l'anno				
Stanziamenti in	c/competenza per la realizzazio	one de	ell'obiettivo			2015	2016	2017	
	7.0					197.487.640	195.096.042	195.032.49	
		lr	ndicatori: dati a	nagrafici e va	lori				
Codice e descrizion	1 - Numero concessioni (Il variare del numero degli operatori abilitati - concessioni e patenti - alla partecipazione alle corse misura la tenuta del comparto in relazione alle risorse specificamente ad esso destinate)			Tipologia	Indica	Indicatore di realizzazione fisica			
Fonte del dato	Banca dati e-Unire	i i			Conce	ssione			
Metodo di calcolo	triennale del trend negativo	Il target individuato esprime la riduzione della media triennale del trend negativo per le concessioni colori nella misura dell'1,45% rispetto alla media del triennio precedente (5,8%)				>=3345	>=3345	>=3345	
Codice e descrizion	2 - Nr patenti (Il variare del r concessioni e patenti - alla p la tenuta del comparto in re specificamente ad esso desti	artecip lazione	azione alle corse misura	Tipologia	Indica	Indicatore di realizzazione fisica			
Fonte del dato	Banca dati e-Unire			Unità di misura	paten	te			
Metodo di calcolo	Il target individuato esprime triennale del trend negativo alla media del triennio prece	nella m	nisura dell'1,95% rispetto			>=1870	>=1870	>=1870	
Codice e descrizion	a 3 - Riposizionamento del ruo ippico	lo degl	i ippodromi nel sistema	Tipologia	Indica	Indicatore di risultato (output)			
Fonte del dato	Banca dati interna			Unità di misura	mode	modello convenzionale			
Metodo di calcolo						SI	SI	SI	
Codice e descrizion	ne 4 - Definizione del sistema di addetti al controllo e discipli			Tipologia	Indica	Indicatore di risultato (output)			
Fonte del dato				Unità di misura	Sistem	Sistema di valutazione			
Metodo di calcolo						SI	SI	SI	

Obiettivo		90 - Reingegnerizzazione e semplificazione dei processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualita' dei servizi in coerenza con il programma dell'integrita' e della trasparenza dell'azione amministrativa e il piano anticorruzione						
Descrizione	Razionalizzazione dell l'informatizzazione de trasparenza	•						iglirare le
Obiettivo strategico		Si	Priorità politica			Promozione dello sviluppo, dell occupazione, della competitivita' e della qualita' nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca		
Obiettivo rel	ativo a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario				
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanzia	menti in corso d'a	anno			
						2015	2016	2017
Stanziamenti in	c/competenza per la realizza	azione de	ell'obiettivo			1.016.150	1.011.818	1.011.819
		lr	ndicatori: dati aı	nagrafici e val	ori			
Codice e descrizion	ne 1 - nr. processi e interver	ti realizza	ati Tipologia II		Indicatore di realizzazione fisica			
Fonte del dato	Banca dati interna			Unità di misura	processo			
Metodo di calcolo	di calcolo					>=7	>=7	>=7
Codice e descrizion	ne 2 - Riduzione dell'inciden processi	za degli ar	nni persona sui singoli	Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Fonte del dato	banca dati interna			Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo					>=10%		>=10%	>=10%
Obiettivo	91 - Sviluppo dei siste	mi ICT a	al fine di migliorare	l'efficienza e l'ef	ficaci	a dell'azion	e amministrativ	a
Descrizione	Nell ambito del proce l efficacia dell azione semplificazione dei flu	ammin	istrativa: - predisp	osizione di prog	etti d	i reingegne	rizzazione dei p	rocessi e
Obiettivo str	ategico	No	Priorità politica					
Obiettivo rel	ativo a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario				
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanzia	menti in corso d'a	anno			
Stanziamenti in	c/competenza per la realizza	azione de	ell'obiettivo			2015	2016	2017
						13.949.440	13.792.096	13.761.106

### Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - nr di progetti realizzati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Fonte del dato	Banca dati interna	Unità di misura	progetto				
Metodo di calcolo			>=4	>=4	>=4		
Codice e descrizione	2 - nr banche dati interoperabili	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Fonte del dato	Banca dati interna Unità di misura banca dati						
Metodo di calcolo			>=4	>=4	>=4		

Missione	2 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)
Programma	2.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita' (018.007)
Centro di Responsabilità	CORPO FORESTALE DELLO STATO

Obiettivo	9 - Tutela dell' ambiente	9 - Tutela dell' ambiente e salvaguardia della biodiversità.			
Descrizione	Compiti e funzioni previsti dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettera b), c), d), f), g), i), m), n), o). L'attività è finalizzata alla tutela dell'ambiente e salvaguardia della biodiversità, con particolare riferimento a: CITES; gestione e conservazione delle riserve naturali; attività di competenza per la realizzazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto; P.G. per la prevenzione e repressione dei reati ambientali; monitoraggio ambientale.				
Obiettivo str	ategico	No	Priorità politica		
Obiettivo rel	piettivo relativo a risorse traferite		Categoria del beneficiario		
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno		

nziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in Cytompetenza per la realizzazione dell'obiettivo	193.571.664	201.580.663	197.994.472

Codice e descrizione	1 - Indica l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo. Indica l'efficacia di spesa.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Fonte del dato	Banca dati	Unità di misura	Numero			
Metodo di calcolo	Calcolo matematico		100%	100%	100%	

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma	3.1 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (007.006)
Centro di Responsabilità	CORPO FORESTALE DELLO STATO

Obiettivo	7 - Controllo del territorio, prevenzione e repressione reati agroambientali.			
Descrizione	Compiti e funzioni previste dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettera a), e), h), o). L'attività verterà su: 1) concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica con particolare riferimento alle aree rurali e montane; 2) concorso per il rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare; 3) accertamento degli illeciti ambientali.			
Obiettivo str	trategico No Priorità politica			
Obiettivo rel	elativo a risorse traferite No Categoria del beneficiario			
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in cycompetenza per la realizzazione dell'objettivo	173.822.419	172.458.758	169.878.718

Codice e descrizione	I - Indica l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo. Indica l'efficacia di spesa.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Fonte del dato	Banca dati	Unità di misura Numero				
Metodo di calcolo	Calcolo matematico		100%	100%	100%	
Codice e descrizione	2 - Indica la Variazione percentuale dei reati sul territorio (siano essi da criminalità organizzata, di ordine pubblico, per danni all'ambiente.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Fonte del dato	Banca dati	Unità di misura	Numero			
Metodo di calcolo	Numero dei reati anno 2015 / Numero dei reati 2014		100%	100%	100%	

Missione	4 Soccorso civile (008)
Programma	4.1 Interventi per soccorsi (008.001)
Centro di Responsabilità	CORPO FORESTALE DELLO STATO

Obiettivo	8 - Interventi di protezione civile e antincendio boschivo.			
Descrizione	Compiti e funzioni previsti dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettera i), o). Attività finalizzata al pubblico soccorso e agli interventi di rilievo nazionale di protezione civile su tutto il territorio, con particolare riferimento, in concorso con le regioni, alla lotta agli incendi boschivi, e allo spegnimento con mezzi aerei degli stessi, al controllo del manto nevoso, alla previsione del rischio valanghe, nonché alle attività consultive e statistiche connesse.			
Obiettivo str	ategico	No	Priorità politica	
Obiettivo rel	relativo a risorse traferite No Categoria del beneficiario			
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in tytompetenza per la realizzazione dell'objettivo	129.168.518	120.116.391	118.342.135

Codice e descrizione	1 - Indica l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo. Indica l'efficacia di spesa	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Banca dati	Unità di misura	Numero		
Metodo di calcolo	Calcolo matematico		100%	100%	100%

Missione	5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	5.1 Indirizzo politico (032.002)
Centro di Responsabilità	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Obiettivo	18 - Azione di supporto al Ministro nelle funzioni di indirizzo politico da parte del Gabinetto e degli altri Uffici di diretta collaborazione			
Descrizione	Realizzazione delle attività istituzionali ai sensi del DPR 303/2001, recante Regolamento di organizzazione del Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro			
Obiettivo strategico No Priorità politica				
Obiettivo relativo a risorse traferite		No	Categoria del beneficiario	
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in C/competenza per la realizzazione deli obiettivo	8.736.538	8.736.864	8.586.458

	ilidicatori. dati aliagrafici e valori						
Codice e descrizione	4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo che non richiedono intese o atti di concerto (inclusi i provvedimenti che richiedono di sentire un altro organo o amministrazione)	Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Fonte del dato	Banca dati interna	Unità di misura	%				
Metodo di calcolo			100%	100%	100%		
Codice e descrizione	6 - Ritardo medio di emanazione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative vigenti che non richiedono intese o atti di concerto (inclusi i provvedimenti che richiedono di sentire un altro organo o amministrazione)	Tipologia	Indicatore di risultato	(output)			
Fonte del dato	Base dati interna	Unità di misura	numero giorni				
Metodo di calcolo			0	0	0		

Missione	5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Obiettivo	92 - Razionalizzazione della gestione ed erogazione dei servizi di carattere generale e in gestione unificata, inclusa l'attività contrattuale per acquisizione di beni e servizi di uso comune			
Descrizione	Al fine di migliorare l'efficienza della spesa relativa all'acquisto di beni e servizi di uso comune, anche sotto il profilo della omogeneità delle procedure e della qualità dei servizi, sarà verificata la possibilità di ampliare ulteriormente l'ambito della gestione unificata e degli altri istituti previsti dalla normativa; attività di istruzione e gestione del contenzioso per la Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali			
Obiettivo str	Obiettivo strategico		Priorità politica	
Obiettivo rel	ettivo relativo a risorse traferite		Categoria del beneficiario	
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in Geompetenza per la realizzazione dell'objettivo	4.214.628	4.328.613	4.304.964

Codice e descrizione	Miglioramento dell'incidenza della spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata finanziari permetterà di valutare la presenza di margini di miglioramento	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Banca dati interna	Unità di misura	percentuale		
Metodo di calcolo	Comparazione del rapporto tra spese in gestione unificata sul totale delle spese per acquisto beni e servizi 2013 e quello del 2015		>=5%	>=5%	>=5%

Obiettivo	93 - Gestione delle risorse umane e sviluppo delle attività di formazione e assistenza del personale compreso il trattamento economico e la determinazione dell'indennità di quiescenza			
Descrizione	Svolgimento delle procedure inerenti il trattamento giuridico del personale, attività di valutazione del fabbisogno di personale e procedure di determinazione dell'organico di reclutamento. Determinazione e liquidazione dei compensi, inclusi quelli accessori spettanti al personale. Determinazione indennità e trattamento di quiescenza e previdenza. Attuazione sistema controllo di gestione e supporto OIV. Attività volte alla formazione di personale, ivi comprese le attività di assistenza.			
Obiettivo strategico		No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite		No	Categoria del beneficiario	
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in C/competenza per la realizzazione deli obiettivo	7.438.856	7.422.035	7.398.324

#### Indicatori: dati anagrafici e valori

			ır	idicatori: dati a	nagrafici e va	iori			
Codice e descrizio	ne	1 - Pratiche evase/pratiche p	ervenu	ite	Tipologia	Indicatore di risultat	o (output)		
Fonte del dato		Banca dati interna			Unità di misura	pratica			
Metodo di calcolo	1					100%	100%	100%	
Codice e descrizio	ne	2 - Numero giornate uomo d	li forma	zione erogate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Fonte del dato		Banca dati interna			Unità di misura	giornata uomo			
Metodo di calcolo	Icolo			2400	2400	2400			
Codice e descrizio	ne	3 - Nr corsi organizzati			Tipologia	Indicatore di realizza	azione fisica		
Fonte del dato		Banca dati interna			Unità di misura	corso			
Metodo di calcolo	1				36	36	36		
Descrizione Obiettivo str	coc di v can	ganizzazione delle pro ordinamento delle att rigilanza amministrati npo della ricerca in m ico	ività iva ed iateri	di bilancio e budge d assistenza agli en	t alla luce della i ti pubblici e soci	nuova riforma ir età partecipate,	n materia di bilar compresi quelli	cio. Attività operanti nel	
Obiettivo re	lativo	a risorse traferite	No	Categoria del ben	eficiario				
Stanziament	i in c	orso d'anno	No	Motivazione Stanzi	amenti in corso d'	anno			
Stanziamonti ir	o c l cor	npetenza per la realizzazio	ono de	ll'abiettive		2015	2016	2017	
Stanziamenti ii	1 0/001	претепиа рег та геанидали	one de	m objectivo		811.691	808.632	804.920	
			lr	ndicatori: dati a	nagrafici e va	lori			
Codice e descrizio	odice e descrizione 1 - Esame bilanci enti vigilati e procedure di nomina degli organi		Tipologia	Indicatore di risultato (output)					
Fonte del dato	Banca dati interna			Unità di misura	bilancio ente; proce	dura di nomina			
Metodo di calcolo						>=4	>=4	>=4	
Codice e descrizio	ne	2 - Procedure bilancio finanz	iario e	contabilità economica	Tipologia	Indicatore di realizza	azione fisica		

Unità di misura

procedura

>=6

>=6

>=6

Fonte del dato

Metodo di calcolo

Banca dati interna

Missione	6 Fondi da ripartire (033)
Programma	6.1 Fondi da assegnare (033.001)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Obiettivo	81 - Ripartizione dei capitoli-fondo allocati nel programma Fondi da assegnare			
Descrizione	Adozione degli atti di riparto relativi: - Cap. 2305 - Fondo Unico di amministrazione - sulla base degli accordi di contrattazione collettiva; - Cap 2316 - Fondo consumi intermedi - per assicurare il livello minimo dei servizi sia degli uffici centrali che periferici in presenza di insufficienti stanziamenti ordinari di bilancio e in coerenza con le politiche di contenimento della spesa; - Cap. 2314 Ripartizione del fondo che, in applicazione della L.F. 2008, è quantificato in misura percentuale ai versamenti in entrata tra i pertinenti capitoli di spesa; - cap. 7810 Ripartizione del fondo ai sensi della legge 499 del 1999.			
Obiettivo str	ategico	No	Priorità politica	
Obiettivo rel	vo relativo a risorse traferite No Categoria del beneficiario			
Stanziament	i in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	

Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in C/competenza per la realizzazione deli obiettivo	28.175.080	33.056.590	18.046.366

Codice e descrizione	1 - n. atti di riparto emanati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Banca dati interna - Sicoge	Unità di misura	atto emanato		
Metodo di calcolo	Elaborazione degli atti di riparto (decreti-proposte ministeriali) nel rispetto delle finalità, delle procedure e dei termini previsti dalla normativa		>=4	>=4	>=3

Obiettivo	82 - Ripartizione dei capitoi fondo istituiti nel programma fondi d assegnare a seguito delle ricognizioni dei residui passivi e residui passivi perenti ex art. 49 del dl 66 del 2014			
Descrizione	Adozione degli atti di riparto relativi a: Cap. 2350 Fondo di parte corrente per il finanziamento di nuovi programmi di spesa, di programmi gia' esistenti e per il ripiano dei debiti fuori bilancio istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi del decreto-legge n. 66/2014 Cap. 7850 Fondo di conto capitale per il finanziamento di nuovi programmi di spesa, di programmi gia' esistenti e per il ripiano dei debiti fuori bilancio istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi del decreto-legge n. 66/2014 7851 - Fondi di conto capitale e di parte corrente destinati al ripiano dei debiti, anche nei confronti degli enti territoriali istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi di cui al decreto-legge n. 66/2014			
Obiettivo strategico			Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite		No	Categoria del beneficiario	
Stanziamenti in corso d'anno		No	Motivazione Stanziamenti in corso d'anno	

Stanziamenti in e/competenza per la realizzazione dell'objettivo	2015	2016	2017
Stanziamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	55.000.000	59.400.000	100.000.000

Codice e descrizione	1 - N. atti di riparto emanati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Fonte del dato	Banca dati interna - Sicoge	Unità di misura	Atto emanato			
Metodo di calcolo	Elaborazione degli atti di riparto nel rispetto delle finalità, delle procedure e dei termini previsti dalla normativa		>=3	>=3	>=1	



### MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

# **SEZIONE II**

- CONTENUTO DEI PROGRAMMI: ATTIVITA'
- RISORSE FINANZIARIE PER TIPOLOGIA DI SPESA/CATEGORIA
- CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

MISSIONE

1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)

PROGRAMMA -

1.2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2)

#### Descrizione delle attività

- Rappresentanza interessi agricoli in sede comunitaria, in materia di mercato, sostegni diretti e sviluppo rurale. Rapporti con altri Stati membri, Paesi terzi e Organismi internazionali. Partecipazione processo decisionale comunitario su Pac e disposizioni attuazione. Rapporti con Organizzazioni professionali, rappresentanze agricole, Organismi pagatori e OLAF. Liquidazione conti FEAGA e FEASR. Analisi mercato vari settori. Rapporti agricoltura ambiente. Aiuti di Stato, imprese giovanili e

femminili. Infrastrutture irrigue, irrigazione e bonifica. Credito agrario e meccanizzazione. Programmazione ricerca nazionale agricola agroalimentare e forestale. Biotecnologie settore agroalimentare, salvaguardia patrimoni genetici animali e vegetali. Gestione crisi in agricoltura e Fondo solidarietà nazionale. Miglioramento genetico bestiame, Servizio fitosanitario centrale e coordinamento servizi regionali. Programmazione agriturismo e multifunzionalità agricoltura. Mezzi tecnici in agricoltura.

	2015	2016	2017
	374.266.304	293.852.322	291.028.882
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.332.391	10.285.920	10.251.781
CONSUMI INTERMEDI	4.706.307	4.891.771	4.879.409
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	673.546	670.505	668.271
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	109.685.828	108.203.296	108.939.688
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	<b>&lt;&lt;</b>	<<	<b>&lt;&lt;</b>
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	2.887.445	2.725.445	2.712.506
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	260.000	260.000	260.000
ALTRE USCITE CORRENTI	20.000	20.000	20.000
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	74.722.753	74.721.699	74.721.608
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	32.978.034	32.073.686	28.575.619
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	138.000.000	60.000.000	60.000.000
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	<<	<<	<<

#### CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale 9.2 politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale Le previsioni di spesa sono state elaborate a legislazione vigente sia in termini di competenza che di cassa a livello di capitoli/piani gestionali, in coerenza con la circolare MEF RGS n. 16 del 12 maggio 2014 e delle variazioni in aumento e in diminuzione recate dalla legge di stabilità 2015. Non sono state effettuate rimodulazioni di spesa tra fattori legislativi

	MISSIONE
1 Agricoltura, politich	e agroalimentari e pesca (9)
PR0	OGRAMMA

1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)

#### Descrizione delle attività

- Controlli ispettivi ed analitici in materia di prodotti agroalimentari e di sostanze di uso agrario; attività sanzionatoria; attività del nucleo specializzato del Comando Carabinieri poltiche agricole.

	2015	2016	2017
	40.068.711	40.096.287	40.032.785
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	32.079.966	32.064.228	32.050.043
CONSUMI INTERMEDI	5.681.098	5.679.743	5.677.810
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2.061.068	2.107.314	2.060.061
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	<<	<<	<<
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	200.000	200.000	200.000
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	46.579	45.002	44.871

#### CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il programma fa riferimento ad un unico CDR e i finanziamenti nello stesso previsti sono destinati all'Ispettorato, organo normativamente eletto a svolgere le funzioni di prevenzione e repressione frodi di competenza del Ministero (D Lgs. 300/1999), ed al Comando Carabinieri tutela norme comunitarie. Si fa presente che i capitoli iscritti nel CDR sono interamente destinati al funzionamento della struttura ed al finanziamento delle attivita di controllo dirette alla verifica della qualita, genuinita e identita dei prodotti agroalimentari e agli esami analitici per la verifica della composizione quali-quantitativa dei prodotti. Gli stanziamenti previsti, nel DLB di bilancio, rilevano una scopertura finanziaria quantificata in almeno euro 2.300.000. A fronte di tale quadro finanziario si fa presente che diverse disposizioni normative e regolamentari impongono, all'Ispettorato lo svolgimento di attivita di controllo con vincoli specifici in termini di numero di controlli da svolgere o frequenza degli stessi da rispettare. E' di tutta evidenza che tagli consistenti di alcune voci di spesa ritenute vitali per una struttura di controllo, non solo compromettono il mantenimento di adeguati standard di efficacia ed efficienza dell'attivita svolta, ma addirittura comportano difficolta di adempimento alle prescrizioni normative che definiscono gli ambiti istituzionali di operativita . Va tenuto presente che se le attivita di iniziativa possono essere talvolta ridimensionate ovvero incrementate in relazione agli stanziamenti finanziari, cio non puo avvenire per quelle

continua...

1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)			
1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)			
		CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI	

...segue

delegate dall'Autorita giudiziaria. In tale contesto di specificita di azioni da svolgere si evidenzia come la 'mediana dei costi' non puo trovare applicazione su alcuni voci di spesa di questo Programma, in considerazione della peculiarieta dell'attivita' svolta dall'ICQRF e dal Comando Carabinieri, organi tecnici dello Stato. In particolare ci si riferisce alla spesa per: missioni per sopralluoghi ispettivi: funzionamento e mantenimento automezzi di servizio: acquisti di materiale per le analisi di laboratorio. Dette spese, unitamente anche a quella per utenze e canoni in considerazione che i laboratori chimici sostengono costi piu alti ad esempio per: elettricita, gas tecnici, smaltimento rifiuti tossici - deve assolutamente essere differenziata rispetto a 'mediane' calcolate confrontate con altri 'Programmi' che svolgono attivita meramente amministrava. La previsione effettuata relativamente alla categoria 2, per il triennio 2015/2017, ha inteso assicurare prioritariamente la copertura degli oneri inderogabili, imprescindibili, certi e ricorrenti. La spesa che, invece, verra sostenuta per l'effettuazione dell'attivita e il raggiungimento degli obiettivi programmati e dei relativi indicatori sara finanziata dalle entrate recate ai sensi del Dleg.vo 61/2010. L'obiettivo di riduzione della spesa, che verra perseguito con assoluta determinazione, portera nell anno 2015 risparmi tangibili sulle spese di fitto, in quanto relativamente alle spese relative a canoni e oneri inderogabili i consumi possono dirsi già ridotti in misura non più contraibile. Relativamente alla Categoria economica 1 e la correlata categoria economica 3 le previsioni tengono conto delle indicazioni di cui circolare RGS 16/2014. In ordine alla categoria economica 21 e stata confermata la previsione relativa alla normativa di riferimento.

MISSIONE

1 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)

PROGRAMMA -

1.5 Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)

#### Descrizione delle attività

- Qualità agroalimentare e tracciabilità produzioni; certificazioni attività ecocompatibili; competitività imprese agricole, trasformazione industriale delle produzioni; sviluppo filiere e distretti; Comit.naz. vini; agricoltura biologica; incentivazione settore agroalimentare; sostegno unioni e assoc.naz. produttori agricoli; sviluppo agroenergie; borsa merci e vendita diretta prod.agric; promozione interna ed estera della produzione agroalimentare; ricerca scientifica pesca e

acquacoltura in UE e a livello internazionale; conservazione risorse ittiche coordin. e gestione licenze pesca; Piano triennale pesca e legisl. naz; erogazione e vigilanza fondi comunitari; vigilanza enti pubblici settore agricoltura; Sviluppo settore ippico; competenze connesse giochi e scommesse corse cavalli DPR 8/4/1998 n.169; Progetti e investimenti sviluppo ICT da erogare nel comparto agricolo; comunicazione e informazione qualità prodotti agroalimentari e pesca; Partecipazione fiere.

	2015	2016	2017
	265.054.798	267.681.018	261.916.736
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	14.724.915	14.711.063	14.656.443
CONSUMI INTERMEDI	99.064.942	95.085.326	95.057.427
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	946.133	945.227	941.652
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	31.658.480	27.941.627	27.941.079
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	509.765	488.069	486.363
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	110.815.501	121.438.118	115.780.147
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	164.101	164.101	164.101
ALTRE USCITE CORRENTI	148.000	148.000	148.000
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.568.578	4.390.170	4.379.083
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	<<	<<	<<
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	2.454.383	2.369.317	2.362.441
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	<<	<<	<<

#### CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA 9.6 Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione Le previsioni di spesa sono state elaborate a legislazione vigente sia in termini di competenza che di cassa a livello di capitoli/piani gestionali, in coerenza con la circolare MEF RGS n. 16 del 12 maggio 2014 e delle variazioni in aumento e in diminuzione recate dalla legge di stabilità 2015. Non sono state effettuate rimodulazioni di spesa tra fattori legislativi

\_\_\_\_ MISSIONE \_

2 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)

PROGRAMMA -

2.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita' (18.7)

#### Descrizione delle attività

- Tutela specie di flora e fauna protette; Tutela delle riserve marine; Regolamentazione in materia di tutela della flora, della fauna e delle aree protette; Rapporti internazionali in materia di tutela e conservazione della fauna e della flora; Controlli e vigilanza in materia di tutela della flora e della fauna; Sorveglianza, tutela e valorizzazione delle aree protette; Salvaguardia delle biodiversita'

	2015	2016	2017
	193.571.664	201.580.663	197.994.472
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	170.994.719	178.597.622	175.157.103
CONSUMI INTERMEDI	7.476.793	7.553.000	7.549.752
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	11.366.584	11.891.940	11.765.189
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	67.785	65.408	65.218
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.348	2.266	2.259
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	476.846	461.442	460.211
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.186.589	3.008.985	2.994.740

#### CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Missione: 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: 007 - Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita' Le previsioni per il triennio 2015-2017 sono formulate sulla base delle indicazioni che la Ragioneria Generale dello Stato ha emanato con la circolare n. 16 del 12/05/2014. Le manovre finanziarie degli anni 2008-2011, il D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, e le ulteriori norme che hanno disposto tagli lineari, hanno determinato una forte contrazione degli stanziamenti iniziali di bilancio dei capitoli di spesa rimodulabili con conseguente impatto sull operatività del Corpo nel settore della tutela dell ambiente e della salvaguardia della biodiversità. Le proposte di integrazione formulate in sede di previsione non hanno trovato sostanziale riscontro nella legge di bilancio, che anzi ha previsto ulteriori consistenti tagli sui capitoli di questo CdR. Si auspica nel corso della gestione che possano essere concesse risorse aggiuntive a copertura dei fabbisogni.

3 Ordine pubblico e sicurezza (7)			
PROGRAMMA			
3.1 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (7.6)			

#### Descrizione delle attività

- Concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica con particolare riferimento alle aree rurali e montane

	2015	2016	2017
	173.822.419	172.458.758	169.878.718
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	155.600.735	154.349.318	151.950.994
CONSUMI INTERMEDI	5.909.562	5.960.656	5.961.009
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	9.864.345	9.782.610	9.607.733
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	<<	<<	<<
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	1.601.285	1.551.545	1.547.151
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	846.492	814.629	811.831

#### CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Missione: 007 - Ordine pubblico e sicurezza Programma: 006 - Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano Le previsioni per il triennio 2015-2017 sono formulate sulla base delle indicazioni che la Ragioneria Generale dello Stato ha emanato con la circolare n. 16 del 12/05/2014. Le manovre finanziarie degli anni 2008-2011, il D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, e le ulteriori norme che hanno disposto tagli lineari, hanno determinato una forte contrazione degli stanziamenti iniziali di bilancio dei capitoli di spesa rimodulabili con conseguente impatto sull operatività del Corpo nel settore della sicurezza pubblica, controllo del territorio, prevenzione e repressione dei reati agroambientali. Le proposte di integrazione formulate in sede di previsione non hanno trovato sostanziale riscontro nella legge di bilancio. Peraltro nel corrente anno si segnalano incrementi di spesa per effetto, tra I altro, dei concorsi da espletare e dei corsi di formazione da svolgere le cui durate sono normativamente predeterminate. Si auspica nel corso della gestione che possano essere concesse risorse aggiuntive a copertura dei fabbisogni.

4 Soccorso civile (8)		
PROGRAMMA		
4.1 Interventi per soccorsi (8.1)		

#### Descrizione delle attività

- Attivita' di pubblico soccorso e interventi di rilievo nazionale di protezione civile su tutto il territorio nazionale con riferimento anche al concorso con le regioni nella lotta attiva agli incendi boschivi e allo spegnimento con mezzi aerei degli stessi; Controllo del manto nevoso e previsione del rischio valanghe; Attivita' consultive e statistiche connesse

	2015	2016	2017
	129.168.518	120.116.391	118.342.135
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	90.248.006	96.216.058	94.566.926
CONSUMI INTERMEDI	15.970.667	16.106.833	16.095.077
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.688.055	6.078.745	5.970.826
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	<<	<<	<<
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	317.897	307.629	306.809
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	16.943.893	1.407.126	1.402.497

#### CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Missione: 008 - Soccorso civile Programma: 001 - Interventi per soccorsi Le previsioni per il triennio 2015-2017 sono formulate sulla base delle indicazioni che la Ragioneria Generale dello Stato ha emanato con la circolare n. 16 del 12/05/2014. Le manovre finanziarie degli anni 2008-2011, il D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, e le ulteriori norme che hanno disposto tagli lineari, hanno determinato una forte contrazione degli stanziamenti iniziali di bilancio dei capitoli di spesa rimodulabili con conseguente impatto sull operatività del Corpo nel settore della protezione civile, con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi. Le proposte di integrazione formulate in sede di previsione non hanno trovato sostanziale riscontro nella legge di bilancio, che anzi ha previsto ulteriori consistenti tagli sui capitoli di questo CdR. Nello specifico Programma si segnala in particolare I impegno del Corpo forestale dello Stato nell emergenza ambientale della Terra dei Fuochi, che rischia di essere ridotto per la carenza di risorse finanziarie. Inoltre anche il fabbisogno per il funzionamento della flotta elicotteristica, impegnata nelle attività di emergenza ambientale ed in particolare nella lotta agli incendi boschivi registra un forte disallineamento rispetto alla disponibilità dei pertinenti capitoli. Si auspica nel corso della gestione che possano essere concesse risorse aggiuntive a copertura dei fabbisogni.

5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)		
PROGRAMMA		
5.1 Indirizzo politico (32.2)		
Descrizione delle attività		

# Descrizione delle attività

- Programmazione e coordinamento generale dell'attivita' dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attivita' di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

	2015	2016	2017
	8.736.538	8.736.864	8.586.458
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	7.529.258	7.527.651	7.384.107
CONSUMI INTERMEDI	695.605	698.817	697.823
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	485.928	485.822	480.054
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	25.747	24.574	24.474

#### CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni di spesa sono state elaborate a legislazione vigente sia in termini di competenza che di cassa a livello di capitoli/piani gestionali, in coerenza con la circolare MEF RGS n. 16 del 12 maggio 2014 e delle variazioni in aumento e in diminuzione recate dalla legge di stabilità 2015. Non sono state effettuate rimodulazioni di spesa tra fattori legislativi

(32)
(32.3)
-

#### Descrizione delle attività

- Svolgimento di attivita' strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilita', attivita' di informazione e di comunicazione....)

	2015	2016	2017
	12.465.175	12.559.280	12.508.208
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	7.514.436	7.478.062	7.430.881
CONSUMI INTERMEDI	935.961	938.774	938.100
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	398.505	396.221	393.141
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.729.654	2.730.427	2.730.427
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	51.895	51.198	51.142
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	834.724	964.598	964.517

#### CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA 32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza Le previsioni di spesa sono state elaborate, in coerenza con la circolare MEF RGS n. 16 del 12 maggio 2014, a legislazione vigente sia in termini di competenza che di cassa a livello di capitoli/piani gestionali; nell ambito delle funzioni assegnate, la Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni egli enti territoriali, ai fini della razionalizzazione del contenimento delle spese, si avvale dell istituto della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa. Al riguardo, si precisa che le previsioni di spesa sono state formulate tenendo conto delle obbligazioni giuridiche scaturite, tra I altro, dai contratti stipulati tramite CONSIP tenendo conto di quanto previsto dal DL 95/2012 in tema di spending review.

6 Fondi da riparti	VE
PROGRAM  6.1 Fondi da asse	mAgnare (33.1)

#### Descrizione delle attività

- Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

2015	2016	2017
83.175.080	92.456.590	118.046.366
2.076.735	2.076.735	2.076.735
2.922.269	2.921.046	2.919.699
3.176.076	3.658.809	3.049.932
20.000.000	25.000.000	10.000.000
55.000.000	58.800.000	100.000.000
	83.175.080 2.076.735 2.922.269 3.176.076 20.000.000	83.175.080       92.456.590         2.076.735       2.076.735         2.922.269       2.921.046         3.176.076       3.658.809         20.000.000       25.000.000

#### CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Per quanto concerne più specificatamente le categorie rientranti in tale programma si precisa che: Categoria economica 1 Redditi da lavoro dipendente - Cap. 2305 - Fondo unico di Amministrazione - la previsione è stata formulata tenendo conto dei criteri dettati dalla apposita nota IGOP Categoria economica 2 Consumi intermedi 'cap. 2316 ' Fondo Consumi intermedi: per il triennio 2015 ' 2017 si segnala che relativamente ai fabbisogni per consumi intermedi, nell'ambito della missione 33.1 'Cap. 2316, è stata prevista una dotazione che sarà ripartita tenendo conto delle inderogabili esigenze di funzionamento, in coerenza con le esigenze di razionalizzazione delle spese. Categoria economica 12 Altre uscite correnti - Cap. 2314 - Fondo da ripartire per riassegnazioni di somme di cui all'allegato 1 della L.F. 2008; si segnala che, a seguito delle numerose richieste avanzate dall Amministrazione, la dotazione si è stabilizzata a circa 3 milioni di euro in funzione delle somme da destinare al Fondo per la ricerca nel settore biologico in Agricoltura (cap. 7742/2). Categoria economica 22 Contributi agli investimenti Cap. 7810 - Somme da ripartire per assicurare la continuita' degli interventi pubblici nel settore agricolo e forestale; lo stanziamento assegnato nel triennio 2015-2017, pari a complessivi 55 mln/euro, scaturisce dal rifinanziamento della legge 499/99 previsto dalla legge di stabilità 2015. Categoria economica 12 Altre uscite correnti Cap. 2350 - Fondo di parte corrente per il finanziamento di nuovi programmi di spesa, di programmi gia'

continua...

6 Fondi da ripartire	(33)
PROGRAMMA —	
6.1 Fondi da assegnare	(33.1)

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

...segue

esistenti e per il ripiano dei debiti fuori bilancio istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sens del decreto-legge n. 66/2014 Categoria economica 26 Altri trasferimenti in conto capitale Cap. 7850 Fondo di conto capitale per il finanziamento di nuovi programmi di spesa, di programmi gia' esistenti e per il ripiano dei debiti fuori bilancio istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi del decreto-legge n. 66/2014 Categoria economica 26 Altri trasferimenti in conto capitale Cap. 7850 Fondo di conto capitale destinato al ripiano dei debiti nei confronti degli enti territoriali istituito in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi di cui al decreto-legge n. 66/2014